



Scenario su PNRR e digitalizzazione

Salvio Capasso
Responsabile Imprese & Territorio
SRM

Napoli, 16 novembre 2022

Lo spirito del tempo: 2010's vs 2020's

2010's

Wealth
Wall Street
Quantitative Easing
Deregulation
Deflazione
Technology
EPS
Globalizzazione
Democrazia
Pace

2020's

Health
Main Street
Quantitative Tightening
Interventismo
Inflazione
Energy
ESG
Nazionalismo
Autocrazia
Guerra

La crisi prima pandemica e poi geopolitica ha impattato in Italia e nel Mezzogiorno ma per il 2023 la recessione può essere scongiurata

Previsioni del Pil 2022 e 2023 per alcune delle principali economie mondiali (Var. %)

	2021	2022	2023
Cina	8,1	3,2	4,4
Germania	2,6	1,5	-0,3
Zona Euro	5,2	3,1	0,5
Italia	6,7	3,9*	0,2**
Mezzogiorno**	6,5	3,7	0,2
Francia	6,8	2,5	0,7
USA	5,7	1,6	1,0
Mondo	6,0	3,2	2,7

I nodi dello scenario:

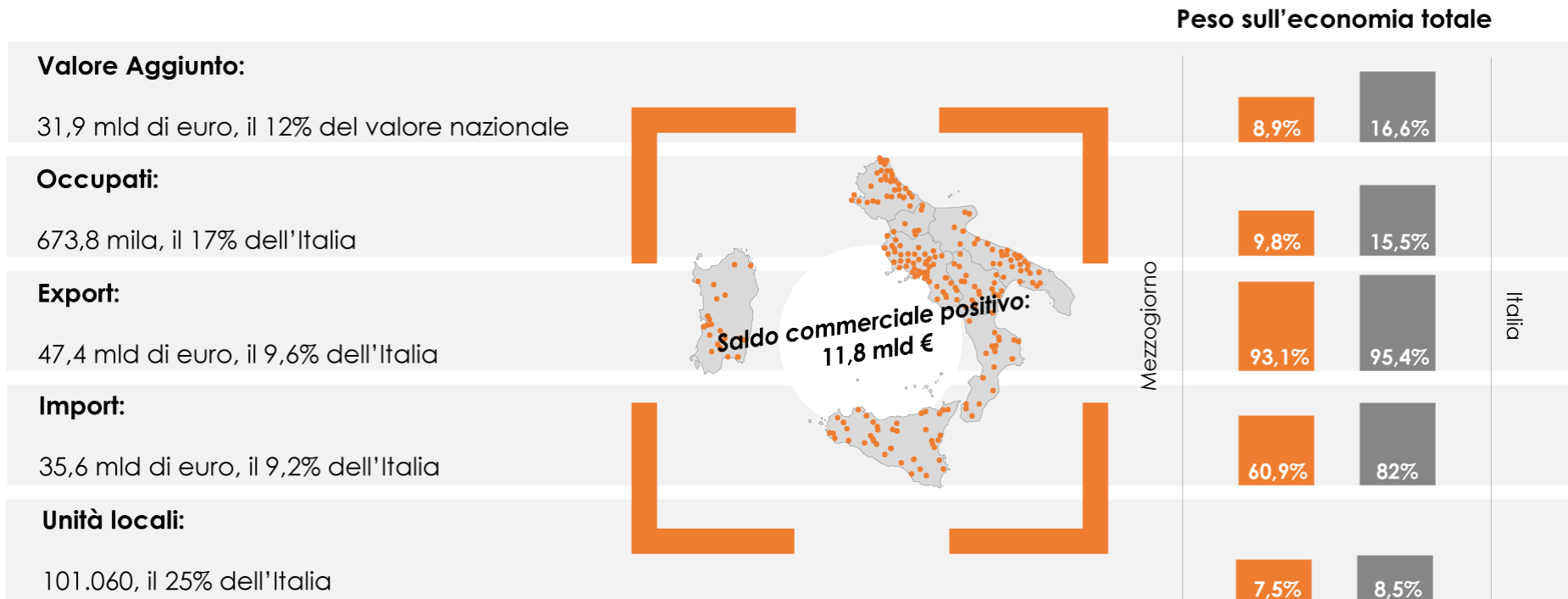
- possibile eccesso di restrizione monetaria su problematiche inflattive;
- rischio recessione in aumento;
- escalation del conflitto in Ucraina;
- rischi di implementazione del PNRR;
- elezioni americane di mid-term (novembre 2022);
- riorganizzazione supply chain.

Fonte: WORLD ECONOMIC OUTLOOK INTERNATIONAL MONETARY FUND. Recovery During a Pandemic, October 2022

*Istat

**Stime SRM

Conoscere il Mezzogiorno. Il valore dell'industria



Un'anima industriale che sostiene le esportazioni, valorizza l'immagine del Paese quale portatore di eccellenza, qualità e tradizione a livello internazionale ed alimenta il fitto tessuto di imprese.

Fonte: elaborazione SRM

Il Sud risulta interconnesso nell'ambito delle catene del valore internazionali e nazionali

Il commercio meridionale si caratterizza per una presenza radicata in molte aree del mondo, **coprendo oltre l'89% dei Paesi in cui sono presenti prodotti italiani** (207 paesi sui 232 in cui esporta l'Italia).



Mercati di provenienza
Prime 10 regioni dalle quali il Sud Importa



Mercati di destinazione
Prime 10 regioni verso le quali il Sud Esporta



Integrazione verticale



Integrazione orizzontale

- **Rilevanti legami produttivi con il resto del Paese**
- L'export interregionale supera quello estero: **per ogni euro che va all'estero se ne aggiunge più di un altro (1,3) destinato nel resto del Paese.**

Fonte: elaborazioni SRM su dati Prometeia

L'innovazione e la digitalizzazione è alla base di tutto

MEZZOGIORNO INDUSTRIALE

Come il Sud risponde alle sfide e può risultare una significativa pedina vincente per l'Italia e l'Europa

La Vision mondiale ed europea vede nella transizione ecologica, sostenibile ed ambientale un tema centrale per lo sviluppo economico

Capacità progettuale e di spesa

SOSTENIBILITÀ



PNRR



QUESTIONE ENERGETICA



NUOVI EQUILIBRI GEOECONOMICI



Colmare il gap tra consumo e produzione puntando su dotazione, collocazione e centralità

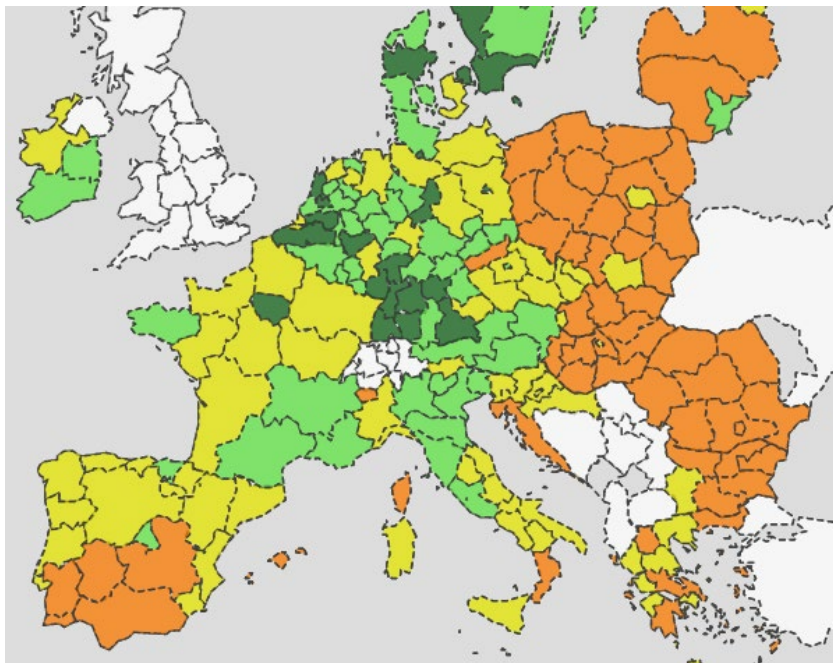
Regionalizzazione e reshoring aprono nuove modalità competitive. Come fare meglio dialogare industria e logistica

Fonte: elaborazione SRM

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ITALIA è tra i Paesi innovatori «moderati» ed Mezzogiorno è nella fascia medio-bassa

Regional Innovation Scoreboard (RIS) 2021



Innovation leader **Strong innovator** **Moderate innovator** **Emerging innovator**

Alcuni gap

- **La spesa per R&S:** nel Mezzogiorno è di quasi 3,7 mld € (anno 2020, il 14,7% dell'Italia), l'1% sul Pil, (1,5% in Italia e 2,3% Eu 27 con Brexit).
- **Bassa diffusione di imprese innovative:**

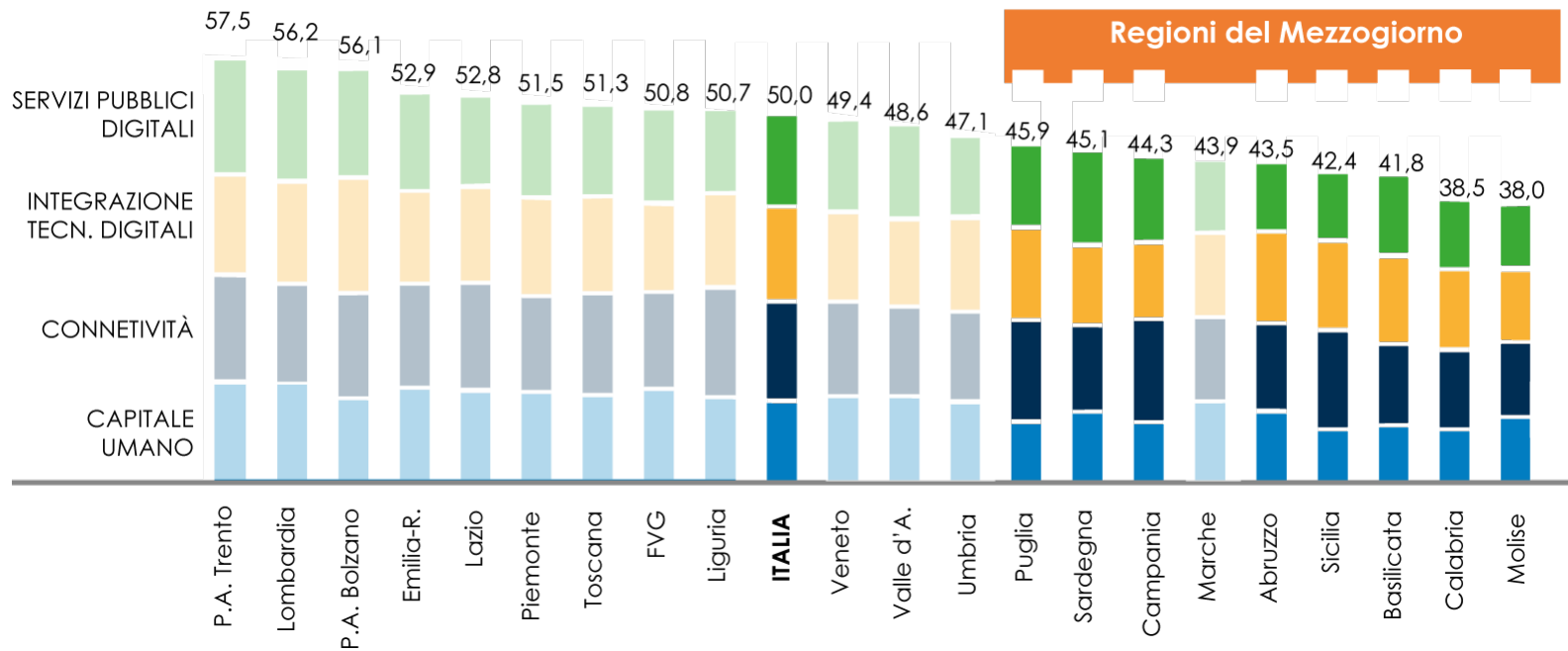
	Imprese con attività innovative	% sul totale imprese	Spesa per addetto (000 euro)
Mezzogiorno	15.695	48,1	6,4
Italia	91.581	55,7	9

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Imprese: anno 2018).
*industria e servizi

Sono presenti ritardi nella digitalizzazione in Italia e soprattutto al Sud

- Italia è al 18° posto nella classifica DESI europea, sotto la media UE (al 15°)
- Le regioni meridionali si posizionano al di sotto della media nazionale.

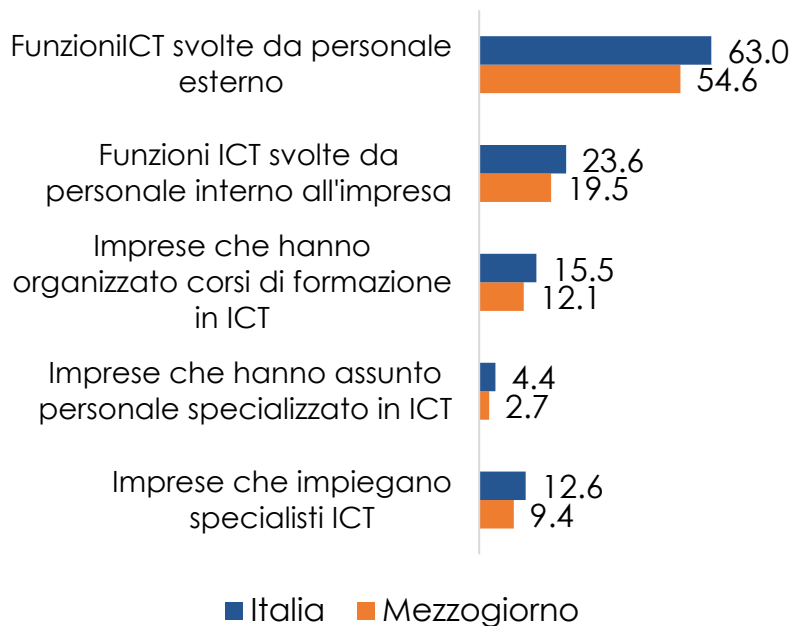
Classifica delle regioni italiane secondo il punteggio DESI regionale



Fonte: Il posizionamento dell'Italia e delle sue regioni sul DESI 2021, Politecnico di Milano

Il tema delle competenze, specie digitali, assume una portata strategica per il cambiamento

ICT nelle imprese* con almeno 10 addetti.
Competenze specialistiche e formazione in ICT
(incidenza %). Anno 2020



Fonte: elaborazioni SRM su dati Istat

Eppure il Mezzogiorno può contare su un capitale umano di qualità!

Ricerca accademica e formazione professionale sono tra i fattori trainanti:

- 18 Università con dip nelle aree scientifico-ingegneristiche
- 260 Spin Off universitari

Area STEM. Nel 2019, in Italia il 24,6% dei laureati (25-34enni) ha una laurea STEM, nel Mezzogiorno il 23,5% (Livelli di istruzione e ritorni occupazionali. Anno 2019 Istat).

Ruolo rilevante degli I.T.S. per la domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche

Come pure il tema della dotazione di un'infrastruttura scientifica e tecnologica...

ICT nelle imprese con almeno 10 addetti. Confronto Mezzogiorno-Italia; settore totale attività economiche. Anno 2021.

	Imprese	Italia	Mezzogiorno
Connessione e utilizzo di Internet nelle imprese*	con connessione in banda larga fissa o mobile	98,7	99,0
	che forniscono agli addetti dispositivi portatili e connessioni mobili a Internet per scopi lavorativi	64,3	54,8
Analisi di big data nel corso dell'anno precedente*	che hanno utilizzato analisi di big data	8,6	8,6
	che hanno affidato all'esterno l'analisi di big data	2,8	2,7
Robotica e stampa 3D*	Imprese che utilizzano robot	8,8	5,4
	che hanno utilizzato nell'anno precedente la stampa 3D	4,7	2,7
Internet delle cose (IoT)*	che utilizzano almeno un dispositivo intelligente (IoT)	23,1	20,0
	che utilizzano almeno due dispositivi intelligenti (IoT)	35,9	35,4
Imprese attive nelle vendite online nel corso dell'anno precedente	che hanno venduto online via web	18,4	18,9
Valore delle vendite online delle imprese con almeno 10 addetti.	Totale	12,9	5,3

Fonte: elaborazioni SRM su dati Istat.

*Anno 2020

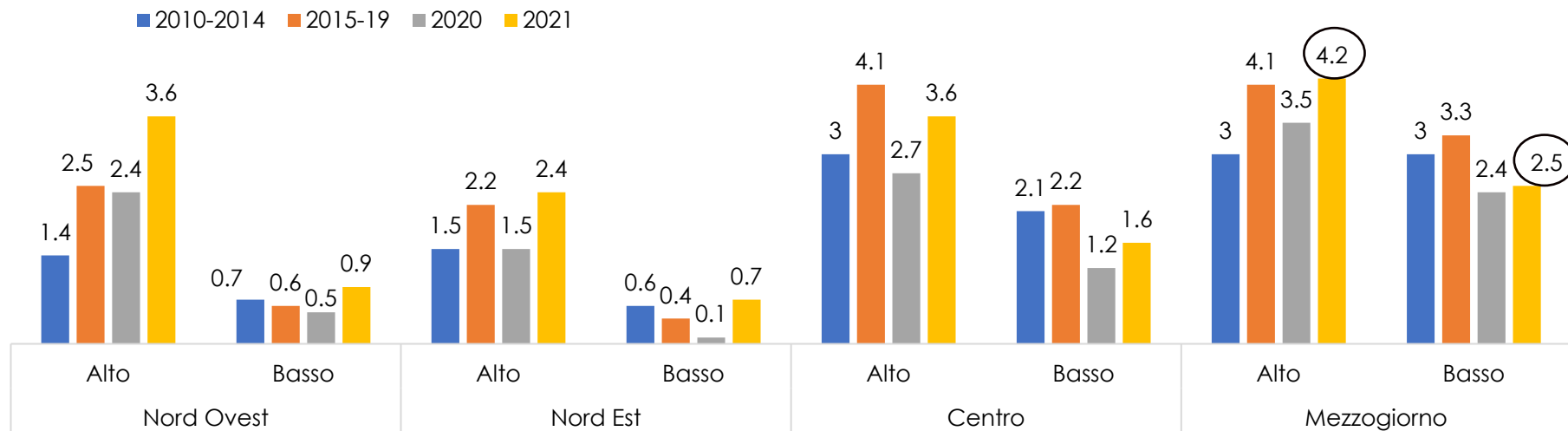
...ma si intravedono alcuni segnali incoraggianti

- Rispetto all'indagine del 2014, **il numero delle imprese innovative meridionali cresce** del 52% a fronte del 34% dell'Italia.
- **Accentuata voglia d'impresa:** prima area in Italia per numero di iscrizioni di nuove imprese (al 1 trim 2022: 27.015 imprese, il 32,7% dell'Italia).
- **Rilevante contributo dell'imprenditoria giovanile:** prima per numero di imprese giovanili (170.180 imprese giovanili nel 1 trim 2022, oltre il 40% dell'Italia).
- **Presenza crescente di PMI innovative** 485 (20,4% dell'Italia)...**e start up innovative**, 3.785 (1/4 dell'Italia).
- **Presenza di poli tecnologici:** si rilevano nell'area 6 dei 24 poli tecnologici nazionali (Polo aerospaziale della Campania, Polo ICT di Catania, Polo farmaceutico di Catania, Polo ICT dell'Aquila, Polo aerospaziale della Puglia e Polo farmaceutico di Napoli).
- **Importanti iniziative di collegamento tra il mondo accademico e l'economia reale.** Tra le più significative: Netval, Contamination Lab, Terranext, MediTech (il Competence Center del Sud Italia), L'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani, distretti tecnologici, AGCOM.

Come anche la marcata ricomposizione della demografia d'impresa a beneficio dei comparti a più alta intensità digitale

- Nelle attività più digitalizzate il tasso delle iscrizioni è stato maggiore delle cessazioni. Ne è derivato un ampliamento del divario tra le attività più digitalizzate e gli altri comparti
- Nel Mezzogiorno il tasso di natalità netto è superiore.

Tasso di natalità netto per grado di digitalizzazione (%)



Fonte: SRM su Economie regionali, Banca d'Italia, Novembre 2022. Dati Infocamere

Tasso di natalità netto è il rapporto tra la differenza di iscrizioni e cessazioni e il numero di imprese attive alla fine del periodo precedente. Distinzione tra i settori ad alto/basso livello di digitalizzazione.

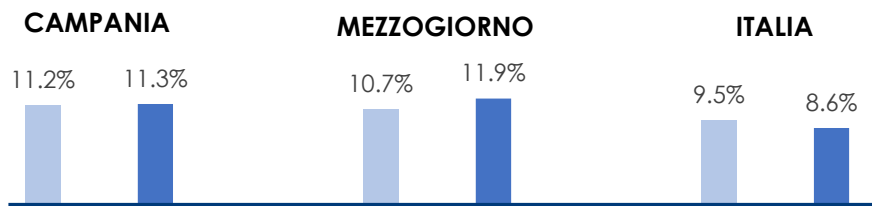
Survey SRM: le imprese hanno ben chiara l'importanza dell'innovazione e delle modalità per realizzarla

Emerge la «volontà delle imprese» di agire! Aumenta la consapevolezza della necessità di investire in tecnologia e sostenibilità

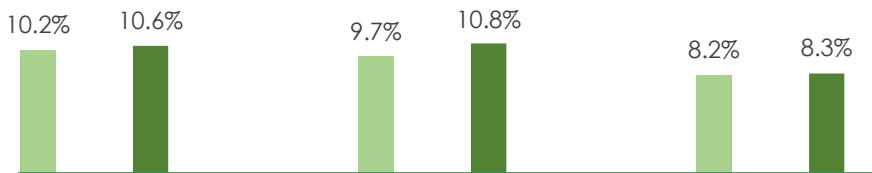
Tasso medio di crescita degli investimenti «innovativi» delle imprese del Mezzogiorno nel prossimo triennio per ambito di intervento



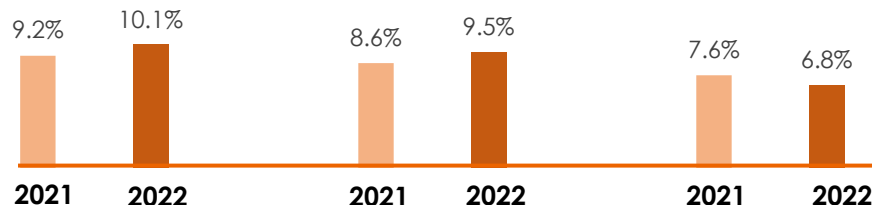
In digitale



In innovazione sostenibile



In rapporti con il sistema di ricerca pubblico e privato



Fonte: Survey SRM, 2022

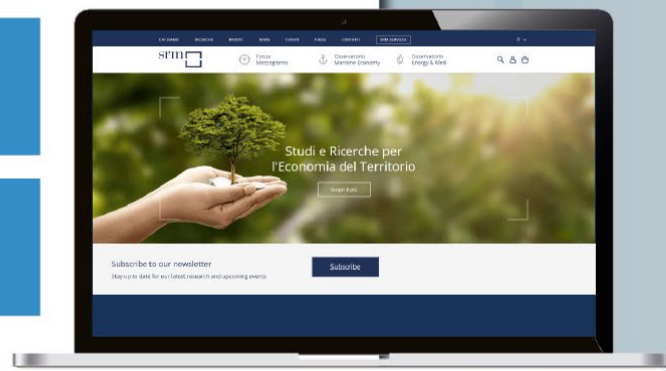
Le risorse per reagire ci sono. Bisogna puntare sulla capacità progettuale e lavorare sull'efficacia della spesa

- Per i prossimi anni, il **Mezzogiorno** avrà a disposizione oltre **210 miliardi di euro** confermandosi centrale per una ripresa strutturale, sostenibile e durevole dell'economia del Paese.
- Decisiva sarà non solo l'attuazione del PNRR (sia per le risorse che mette in campo che per le riforme pianificate), ma anche di tutti gli altri Piani esistenti in una logica sinergica e di complementarità.

	Mld €
PNRR	80
Fondi strutturali 2021-2027	54
React-EU	9,4
Fondo Sviluppo e Coesione	58
AV Salerno-Reggio Calabria	9,4
Just Transition Fund	1,2
Totale risorse	212

È necessario che si lavori sulla capacità di spesa al fine di massimizzare l'utilizzo di tutte le risorse disponibili per raggiungere gli obiettivi prefissati e accrescere la competitività del sistema.

Scopri il nostro sito e gli osservatori



 sr-m.it

Seguici su

